90° Anniversario dell'UNUCI

L'UNUCI ha celebrato solennemente il 90° anniversario della sua fondazione. La manifestazione si è svolta a Chianciano, la ridente cittadina in provincia di Siena, che da sempre mantiene profondi vincoli con il Sodalizio e che ci ha accolti con calore e simpatia, offrendo pieno sostegno e preziosa collaborazione in ogni momento della talora difficile fase organizzativa messa in atto dalla Presidenza Nazionale. Senza falsa modestia, possiamo affermare che l'evento ha registrato un successo al di sopra di ogni nostra più ottimistica aspettativa e che l'UNUCI ha dimostrato il suo vero volto: spirito di coesione, attaccamento, volontà di guardare al futuro, superando problemi contingenti e difficoltà oggettive.

Ripercorriamo ora gli eventi che si sono succeduti il 29 e 30 ottobre scorsi. Lo facciamo, in particolare, per coloro che non hanno potuto partecipare, ma che, in un certo senso, sono stati degnamente rappresentati dalle quindici Delegazioni regionali con i rispettivi Presidenti di Sezione, taluni accompagnati dalle gentili consorti che hanno voluto partecipare. Le cerimonie si sono aperte il pomeriggio di sabato 29 ottobre con il doveroso appuntamento presso il Monumento ai Caduti per la deposizione della Corona a cura del Presidente nazionale, accompagnato dal Sindaco e dal Presidente onorario, Gen. Tricomi. È subito seguita, all'interno di Villa Simoneschi, l'inaugurazione della mostra

filatelica dell'UNUCI e della esposizione fotografica a cura del "Centro Studi Culturali e di Storia Patria" di Orvieto. Da sottolineare, l'iniziativa di Poste Italiane che ha partecipato all'anniversario con uno speciale annullo filatelico e con l'emissione di un Folder commemorativo contenente due cartoline con l'Annullo Speciale.

A seguire, ancora nel pomeriggio, l'esibizione del Coro "Malga" dell'ANA di Roma, che presso le Terme di Sant'Elena si è esibito con successo nel suo repertorio di commoventi canzoni alpine. E arriviamo a domenica 30 ottobre: è Piazza Italia, la più spaziosa di Chianciano Terme, che la mattina ci accoglie per assistere al Concerto della Banda della Croce Rossa Italiana, complesso che ci delizia con marce militari e brani di musica moderna; un repertorio non limitato ai classici, che suscita il giusto apprezzamento di coloro che gremiscono la piazza. La mattinata si conclude con la celebrazione della Santa Messa presso il Santuario di Sant'Antonio. Nel pomeriggio ritorniamo alle Terme di Sant'Elena, per assistere a una interessante, e alquanto originale, conferenza sulla Grande Guerra, a cura del Prof. Michele D'Andrea, preceduta dall'allocuzione di chiusura delle cerimonie istituzionali da parte del Presidente nazionale, il quale, fra l'altro, ha affermato che "a celebrare questa ricorrenza ci sono anche le delegazioni di 15 Paesi esteri e credo che sia giusto interpretare questa data storica come occasione unica per un incontro affratellante. Onoreremo i nostri Caduti, coloro che si sono sacrificati per la Patria, pensando solo al bene comune e oggi, sebbene la realtà sia molto diversa, assistiamo ancora ad atti feroci di terrorismo che puntano contro un sistema di valori. Valori invece indispensabili per realizzare uno stile di vita basato sugli ideali di libertà, uguaglianza e fraternità. Questo evento mi

riempie di entusiasmo. Nel momento in cui tutto sembra che si dissolva, sembra che non si capisca quello che conta è l'unità. L'unità esiste all'interno del Sodalizio e si rafforza. Al tempo stesso verifichiamo con soddisfazione anche il consolidamento di ottimi rapporti con le autorità e la popolazione locale".

E il Sindaco di Chianciano, nel suo breve intervento ha sottolineato come l'UNUCI e il suo operato gli siano particolarmente a cuore, in quanto suo padre era un iscritto del Sodalizio: "Da mio padre - ha detto - ho ricevuto l'amore per le Forze Armate e sono grato all'UNUCI per aver scelto la nostra cittadina per questa celebrazione".

Nell'ambito degli eventi, c'è stata la riunione conviviale sul tema delle Regioni, con la degustazione di prodotti locali, provenienti dai territori regionali rappresentati dai Delegati, a simboleggiare i vincoli di unione e collaborazione da sempre esistenti nell'UNUCI. Una celebrazione, questa del Novantesimo, che – ci piace ricordarlo – anche il Presidente della Repubblica ha inteso onorare con l'invio all'UNUCI, quale suo premio di rappresentanza, di una medaglia commemorativa dedicata al significativo evento e con il più fervido augurio per il successo dell'iniziativa. Iniziativa che, a nostro modesto avviso, è riuscita così come era stato previsto. Ma che si è svolta grazie a tutti coloro che, in varia misura, hanno contribuito ad onorare questo storico anniversario: organizzatori, autorità locali, e ai numerosissimi presenti, convenuti da tutta Italia e da tanti Paesi esteri legati da rapporti di collaborazione e amicizia. Un ringraziamento particolare va attribuito al Segretario generale, Magg. Gen. Sergio Labonia, per quanto da lui operato sin dalla prima non sempre facile fase organizzativa e al Delegato regionale Toscana, Gen. D. Calogero Cirneco, per l'attività di predisposizione e di coordinamento dei vari eventi.

Adolfo Alemanno